

OSTEOLAB UMBRIA 2026

LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE
PER LA SALUTE DELL'OSSO

*Dalla prevenzione alla presa in carico:
costruire insieme il percorso
del paziente con osteoporosi*



6-7 NOVEMBRE 2026



AULA LEVI MONTALCINI
AOPG - PERUGIA



VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2026

- I SESSIONE** Dal sospetto clinico alla presa in carico specialistica
- 14:00 Registrazione dei partecipanti
- 14:30 Apertura dei lavori e saluti istituzionali
- 14:50 OsteoLab introduttivo
Osteoporosi, cadute e fratture da fragilità.
- 15:10 MOC-DXA e referto
Indicazioni e interpretazione clinica.
- 15:30 Il ruolo del Medico di Medicina Generale
Identificazione del rischio, primo inquadramento e criteri di invio.
- 15:50 La visita osteometabolica
L'inquadramento specialistico del paziente con osteoporosi.
- 16:10 Il Bone Specialist
Dalla diagnosi al piano terapeutico.
- 16:30 Discussione interattiva
- 16:40 Coffee Break

- II SESSIONE** Osteoporosi secondarie e gestione multidisciplinare
- 17:00 Osteoporosi secondaria
Diagnosi differenziale ed esami di laboratorio.
- 17:20 Ginecologia
Menopausa, transizione ormonale e rischio osseo.
- 17:40 Geriatria
Fragilità, sarcopenia, cadute e polifarmacoterapia.
- 18:00 Ortopedia
Il valore aggiunto della terapia anti-fratturativa nella chirurgia ortopedica per fratture da fragilità.

III SESSIONE - OSTEOLAB Laboratorio di decisioni cliniche

- 18:20 Vitamina D e farmaci anti-rassorbitivi
Scegliere il trattamento di prima linea e ottimizzare l'aderenza terapeutica.
- 18:40 Farmaci anabolici e Sequential Therapy
Quando iniziare una terapia anabolica e come programmare la sequential therapy.
- 19:00 OsteoLab di sintesi
Costruire la rete regionale per la salute dell'osso.

SABATO 7 NOVEMBRE 2026

- IV SESSIONE** Diagnostica avanzata nella pratica clinica
- 09:00 La diagnostica strumentale nell'osteoporosi
DXA, REMS e imaging vertebrale: quale metodica scegliere e quando richiederla.
- 09:20 REMS
Principi teorici, indicazioni e limiti.
- 09:40 REMS Hands-on
Acquisizione pratica, interpretazione del referto e discussione interattiva.

10:10 Coffee Break

- V SESSIONE** Imaging vertebrale e diagnosi differenziale
- 10:30 Radiologo e Neuroradiologo a confronto
Vertebroplastica: quando sì e quando no.
- 10:50 Diagnosi differenziale delle fratture vertebrali
- 11:10 Workshop pratico di imaging
Casi clinico-radiologici interattivi.
• Lettura guidata delle immagini
• Diagnosi differenziale
• Decisione clinica condivisa
• Percorso diagnostico
- 11:55 Tavola rotonda
Accesso, aderenza e continuità della cura:
il ruolo delle Associazioni dei Pazienti.
- 12:40 Take Home Messages
- 13:00 Chiusura dei lavori



PREVENZIONE
Dalla identificazione del rischio alla prevenzione delle fratture da fragilità.



DIAGNOSI
Percorsi diagnostici integrati e uso appropriato delle metodiche.



RETE MULTIDISCIPLINARE
Collaborazione tra specialisti, MMG e territorio.



PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE
Percorsi condivisi per una presa in carico efficace.



RIDUZIONE DEL RISCHIO DI FRATTURE
Scelte terapeutiche appropriate per ridurre il rischio di fratture.



QUALITÀ DI VITA E SOSTENIBILITÀ
Migliorare la qualità di vita e l'aderenza terapeutica.



Condividi



OSTEOLAB UMBRIA 2026

LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE
PER LA SALUTE DELL'OSSO

RAZIONALE SCIENTIFICO



L'osteoporosi rappresenta una delle principali sfide di sanità pubblica associate all'invecchiamento della popolazione. In Italia si stima che oltre 4 milioni di persone ne siano affette, con un significativo impatto in termini di morbidità, mortalità, perdita di autonomia e costi diretti e indiretti per il Servizio Sanitario Nazionale.

La frattura da fragilità, in particolare di femore, colonna vertebrale e polso, è un evento sentinella che segna spesso l'inizio di un percorso complesso e non sempre adeguatamente gestito, con elevato rischio di recidive e peggioramento della qualità di vita del paziente.

Nonostante la disponibilità di efficaci strumenti diagnostici e terapeutici, l'osteoporosi continua ad essere ampiamente sotto-diagnosticata e sotto-trattata. Le principali criticità includono: la scarsa identificazione del rischio, la disomogeneità dei percorsi diagnostico-terapeutici, la frammentazione tra territorio e ospedale e la carenza di modelli organizzativi strutturati.

Le più recenti evidenze scientifiche e le raccomandazioni internazionali sottolineano l'importanza di approcci integrati e multidisciplinari, basati su percorsi definiti (PDTA) e sulla collaborazione tra Medici di Medicina Generale, specialisti, professionisti sanitari e strutture ospedaliere.

Le Fracture Liaison Service (FLS) e i percorsi "Frattura Zero" rappresentano strategie efficaci per intercettare i pazienti al momento della frattura, attivare una valutazione completa del rischio e avviare interventi terapeutici e di prevenzione secondaria tempestivi.

OSTEOLAB UMBRIA nasce come laboratorio multidisciplinare dedicato alla salute dell'osso, con l'obiettivo di favorire il confronto tra specialisti e professionisti, condividere esperienze e buone pratiche e promuovere la costruzione di una rete regionale integrata e sostenibile.

L'iniziativa intende contribuire alla definizione di percorsi assistenziali condivisi, alla diffusione di linee guida e raccomandazioni basate sulle migliori evidenze e alla promozione di una cultura della prevenzione e della appropriatezza clinica.

Attraverso il dialogo tra ospedale e territorio, il coinvolgimento attivo dei Medici di Medicina Generale e la condivisione di strumenti operativi, OSTEOLAB UMBRIA si propone di migliorare la presa in carico del paziente con osteoporosi, ridurre il rischio di fratture e favorire esiti di salute migliori e sostenibili per il sistema sanitario.

PERCHÉ OSTEOLAB



DIAGNOSI PRECOCE

Identificare tempestivamente le persone a rischio per prevenire le fratture da fragilità.



RETE TERRITORIO-OSPEDALE

Integrare competenze e risorse per percorsi assistenziali continui e coordinati.



PERCORSI PDTA / FLS

Implementare modelli organizzativi efficaci per la prevenzione secondaria e la gestione del rischio.



APPROPRIATEZZA TERAPEUTICA

Garantire trattamenti mirati e sostenibili sulla base delle migliori evidenze scientifiche.



PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

Mettere al centro il paziente attraverso un approccio condiviso e personalizzato.

OBIETTIVI DEL CONVEGNO



Migliorare l'identificazione del rischio di frattura nella popolazione a rischio.



Uniformare i criteri diagnostici e terapeutici secondo le linee guida nazionali e internazionali.



Costruire una rete regionale integrata tra ospedale, territorio e specialisti.



Favorire l'appropriatezza terapeutica e la continuità assistenziale nel percorso di cura.



Promuovere la collaborazione tra Medici di Medicina Generale e specialisti per una presa in carico condivisa del paziente.